

Friuli

Salute. L' RM 3 Tesla consentirà di formulare diagnosi più precise e di aiutare la ricerca

Nuova risonanza magnetica l'ospedale investe 3,9 milioni

Il nuovo macchinario è stato installato nel Centro del Santa Maria della Misericordia

Si chiama RM 3 Tesla la nuova apparecchiatura installata nell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, che permetterà al Centro di Risonanza Magnetica di acquisire ancora più informazioni dal corpo umano per formulare diagnosi in campo neurologico, cardiologico, vascolare e mammografico.

L'APPARECCHIATURA servirà anche ad incrementare l'attività di ricerca nell'ambito delle neuroscienze e in tutti i settori di imaging avanzato. «Si tratta di un'apparecchiatura di risonanza magnetica ad elevato campo magnetico - ha spiegato il professor Massimo Bazzocchi - che consentirà di fare un passo avanti nello studio del cervello e della funzione cerebrale, sia in condizioni normali che patologiche. La 3 Tesla offrirà suppor-



► L'ospedale di Udine

to alla neurochirurgia mediante tecniche avanzate di neuro-navigazione che aumentano la capacità di riconoscere neoplasie nel cervello. Ma anche in fegato, pancreas, utero, ovaie, mammelle, prostata, cuore e vasi. È una tecnica in continua

evoluzione, che non impiega radiazioni ionizzanti in campo neurologico». La collocazione del tomografo a risonanza magnetica ad alto campo all'interno del Centro, ha richiesto l'adeguamento dell'attuale disposizione dei locali (con conseguen-

ti demolizioni ed edificazioni di pareti interne), della dotazione degli impianti (elettrico, termotecnico, gas, TLC, idrosanitario) e l'allestimento della gabbia di Faraday per la schermatura della sala diagnostica in locali che ne erano privi. L' RM 3 Tesla - assieme alla gabbia di Faraday, alle apparecchiature accessorie, al programma di formazione periodica e alla collaborazione per la ricerca - ha richiesto un investimento da oltre 3.150.000 euro a cui si aggiungono circa 501.000 per le spese tecniche e 238.800 euro di canone annuo per l'assistenza tecnica. «L'idea di sviluppare la ricerca nell'ambito degli studi della funzione cerebrale, risale al '99 - ha continuato Bazzocchi -. Nel 2007 è nata la joint-venture tra l'Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Maria della Misericordia, Sissa, Università di Udine e IRCCS Nostra Famiglia. La gara d'appalto è stata avviata nel 2008, i lavori sono iniziati a gennaio 2009 e la macchina è entrata in funzione a fine giugno 2009. Adesso siamo nel periodo di apprendimento».

E POLIS